

II COMMISSARIO STARORDINARIO

PREMESSO CHE:

- il settore degli appalti è da tempo all'attenzione delle istituzioni, in quanto esposto al rischio di coinvolgimento in fenomeni di illegalità riconducibili, direttamente o indirettamente, alla criminalità organizzata, potenzialmente in grado di condizionare le attività economiche e finanziarie nei settori di pubblico interesse e in generale di inquinare il tessuto socio-economico;
- l'individuazione di strumenti idonei a scongiurare il pericolo di infiltrazioni criminali nel tessuto socio economico della provincia, in particolare nel settore degli appalti pubblici, in sinergia con le stazioni appaltanti, costituisce una priorità nell'azione della Prefettura di Brindisi;
- nel 2007 la Prefettura ha sottoscritto un "Protocollo di legalità" con l'Amministrazione Provinciale, con diversi comuni della provincia ed altre stazioni appaltanti;
- la valorizzazione dello strumento pattizio dei "Protocolli di Legalità", stipulati ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, al fine di rafforzare e rendere più penetranti gli strumenti di prevenzione predisposti dalla normativa vigente, risponde alle finalità delle direttive emanate dal Ministro dell'Interno in materia di controllo antimafia nei settori di attività maggiormente a rischio di infiltrazioni della criminalità organizzata, collocati a valle dell'appalto;
- la sottoscrizione di protocolli di legalità è altresì coerente con le disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, introdotte dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, che al comma 17 dell'art. 1 prevede espressamente la possibilità di introdurre negli avvisi, bandi di gara e lettere di invito, clausole di rispetto della legalità, la cui inosservanza può essere sanzionata con l'esclusione dalla gara;
- i protocolli di legalità, pertanto, possono rappresentare efficace strumento di prevenzione del fenomeno corruttivo e di valorizzazione di comportamenti eticamente adeguati da parte delle imprese concorrenti agli appalti pubblici, come riconosciuto dalla A.V.C.P. con determinazione n.4 del 2012;
- all'esigenza di prevenire e fronteggiare il rischio di infiltrazioni criminali nell'utilizzo delle risorse pubbliche e, più in generale, nella vita economica, si accompagna l'esigenza di promuovere, da parte di ogni soggetto coinvolto nella esecuzione di un contratto pubblico (avente ad oggetto lavori, servizi o forniture), il rigoroso rispetto delle norme di tutela del lavoro e dell'igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, nella consapevolezza che l'inosservanza di tali regole rappresenta un contesto favorevole all'inquinamento criminale delle attività economiche, anche pubbliche;

CONSIDERATO che

questa Amministrazione intende assicurare che le iniziative imprenditoriali concernenti la realizzazione di opere pubbliche nonché l'appalto di servizi e forniture di rilievo, in quanto incidenti sul tessuto economico ed occupazionale della città, non siano ostacolate da fattori ambientali che ne impediscano il regolare svolgimento e da eventuali tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata;

VISTA la nota della Prefettura di Brindisi prot. 23756 del 21/07/2014, inviata a tutti i Comuni della Provincia, con la quale ha trasmesso, per la sottoscrizione, una bozza contenente "Protocollo di legalità in materia di appalti pubblici", costituito da n. 10 articoli;

RITENUTO di dover aderire in merito alla sottoscrizione del su citato protocollo

VISTA la legge n. 241/1990 e ss.mm.ii;

VISTO il D.L. n. 143/1991 (Provvedimenti urgenti per limitare l'uso del contante e dei titoli al portatore nelle transazioni e prevenire l'utilizzazione del sistema finanziario a scopo di riciclaggio), convertito nella legge n. 197/1991, e s.m.i.;

VISTO il Decreto Interministeriale 14.3.2003 (Istituzione, ai sensi dell'art. 15, comma 5, del D.Lgs. n.190/2002, del Comitato di coordinamento per l'Alta sorveglianza delle grandi opere);

VISTI il D.Lgs. n. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) ed il relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.R. n.207/2010;

VISTA la Legge n. 94/2009 (Disposizioni in materia di sicurezza pubblica);

VISTA la Legge n. 136/2010 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) come modificato dalla legge n. 217/2010;

VISTO il D.Lgs. n. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge n. 136/2010);

VISTO il D.Lgs. 15-11-2012 n. 218 (Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159);

Visto il D.Lgs 18.08.2000, nr 267;

DATO ATTO che, ai sensi all'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 n.267, è stato acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica a firma del Responsabile dei Servizi Affari Generali, mentre non si è provveduto ad assumere il parere in ordine alla regolarità contabile, in quanto il presente provvedimento non prevede impegno di spesa né accertamento di minore entrata;

DELIBERA

- 1) la premessa e quanto sopra fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) prendere atto e approvare il "protocollo di legalità in materia di appalti pubblici" trasmesso a tutti i Comuni dalla Prefettura di Brindisi;
- 3) di procedere alla sottoscrizione del citato "protocollo di legalità in materia di appalti pubblici";
- 4) Di stabilire che a seguito dell'avvenuta sottoscrizione del "protocollo di legalità in materia di appalti pubblici", ed in tutte le procedure aventi ad oggetto contratti di appalti pubblici, troveranno applicazione le clausole stabilite dello stesso protocollo.
- 5) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del disposto dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lvo n. 267/2000.

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE A.G.
(Dr. Rosario Cuzzolini)

Visto di conformità, ai sensi dell'art. 97, c. 2 del D.Lgs. n. 267/2000

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Rosario Cuzzolini)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dr.ssa Pasqua Erminia Cicoria)



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Rosario Cuzzolini)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza

Oria, li 12 FEB. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Rosario Cuzzolini)

la presente deliberazione è ESECUTIVA il
03/02/2015

X avendo il Commissario Straordinario dichiarato l'immediata eseguibilità (art. 134 comma 4 D.Lgs 267/2000)

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 D.Lgs. 267/2000)

COMUNE DI ORIA

Provincia di Brindisi



ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N° 18 del Reg.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO DI LEGALITA' DELLA PREFETTURA DI BRINDISI IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI.

Data: 03/02/2015

L'anno duemilaquindici addì tre del mese di febbraio alle ore 11,30, in Oria e nella sede comunale.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
D.ssa Pasqua Erminia Cicoria

Assunti i poteri della Giunta Comunale di cui all'art. 48 del D.L.vo 267/2000;

Visti i pareri di seguito riportati;

Con la partecipazione e l'assistenza del Segretario Generale Dott. Rosario Cuzzolini, adotta la seguente Deliberazione.